

Nascite in aumento a febbraio 159 parti nel 2023 erano 122

Al san Paolo il 25% delle mamme ha scelto la partoanalgesia
Dieci gli specializzandi al bando per entrare a Ginecologia

LUISA BARBERIS
SAVONA

Febbraio si è chiuso con 159 parti rispetto ai 122 del 2023, ben 37 in più, ma anche una nutrita graduatoria con 10 ginecologi specializzandi che hanno partecipato al concorso per lavorare nel reparto savonese, dopo anni di bandi deserti. Tra i fattori che raccontano la crescita (e la ritrovata attrattività) dell'Ostetricia del San Paolo c'è il ritorno della partoanalgesia: oggi viene scelta dal 25% delle future mamme e non solo aiuta le donne a partorire senza dolore, ma ha contribuito a far calare i cesarei.

A tracciare il quadro è il direttore Eugenio Volpi, piemontese esportato a Savona, che di recente è stato confermato alla guida del reparto e, nel tagliare il traguardo dei 5 anni di primariato, ha messo in cantie-



Il primario di Ginecologia Eugenio Volpi

re nuovi progetti. «Le nuove idee non mancano mai – spiega Volpi -. Abbiamo promosso un incontro per analizzare i risultati delle induzioni di parto: nel 2023 ci sono stati 806 parti, di cui 233 indotti, ossia il 29%. Tra queste pazienti, il 21% ha fatto al cesareo, una quota inferiore al passato. Sono percentuali che ci collocano nella media mondiale, ma che abbiamo analizzato con Federico Prefumo, primario dell'Ostetricia del Gaslini, per discutere sia dei suoi protocolli attuali sia dei nostri risultati, che non hanno nulla da invidiare agli istituti di riferimento. Sono orgoglioso: poter condurre il reparto su basi più scientifiche e facendo gruppo, porta risultati insperati».

Presto in reparto arriverà anche una stanza attrezzata con libri e poltrone, per accogliere le pazienti della Ginecologia e Ostetricia e consentire loro di rilassarsi durante visite e percorsi di cura. Il progetto è finanziato con il ricavato di uno spettacolo teatrale organizzato dai medici, ha già l'ok dell'Asl, ha trovato la collaborazione di Leo Club e librerie di Savona che hanno donato i volumi per attrezzare lo spazio. Ora verranno coinvolti gli studenti: Volpi mira a bandire un concorso di idee, affinché siano i ragazzi a lanciare un messaggio educativo sulla maternità. A scuola, il primario sta portando avanti un progetto di educazione sessuale. Mercoledì la lezione sarà al Chiabrebra-Martini di Savona, il 10 e il 17 aprile al Patetta di Cairo. —